

Busalla e Ronchese (Juniorese) danno vita a un grande momento di lealtà sportiva

di **Claudio Nucci**

31 Ottobre 2016 - 23:59



Busalla. “Ai giovani va insegnato il rispetto per gli avversari, la lealtà sportiva e l’atteggiamento positivo da tenere in ogni circostanza e soprattutto va spiegato che, per vincere una gara, non è lecito usare ogni espediente... ecco perché, da educatore, ho rifiutato l’idea di primeggiare grazie ad una situazione non corretta”, questo ci racconta **Cristiano Monti (nella foto), mister della juniorese del Busalla,** a proposito **dell’episodio** avvenuto nella gara con la **Ronchese,** che ha visto ergersi a protagonista **la sportività dei suoi giocatori.**

Ecco quanto successo... **Busalla e Ronchese** si stanno affrontando nel sentito **derby** della **Valle Scrivia** (che a livello Juniorese rappresenta un fatto inedito da oltre trent’anni), con il **Busalla** primo in classifica (nove punti in tre gare disputate), mentre i rossoblu di Ronco hanno cinque punti.

Al 74°, con il risultato bloccato sull’1-1 (**Repetto e Traverso**), i ragazzi di **Monti,** battono una rimessa laterale all’altezza dell’area di rigore, mentre un **giocatore avversario è a terra, senza che il direttore di gara ritenga opportuno fermare il gioco e sul susseguente cross, un difensore della Ronchese, nel tentativo di allontanare la palla, la devia invece, involontariamente, nella propria porta.**

Lo sconcerto ronchese dura però poco tempo... quello necessario ai **giocatori del Busalla, alla ripresa del gioco, di consentire loro (su istruzioni del loro mister) di andare a rete, senza che nessuno fra ponga ostacoli... così il disappunto si trasforma in stima per gli avversari,** palesemente ringraziati con sentiti applausi, tutti **consci di come il sentimento sportivo non debba ridursi a una corsa per la vittoria, senza lealtà e rispetto per l’avversario.**

